



COMUNICATO STAMPA

Bologna, 26 novembre 2020

## **Nel bolognese un nuovo polo logistico in mezzo alla campagna e senza linea ferroviaria: obbligherà al trasporto su gomma**

**Scelta incomprensibile in contrasto con gli obiettivi di riduzione di inquinamento  
regionali e della riduzione di traffico del PUMS**

**"Indegne le parole della sindaca di Malalbergo che gioisce per la cementificazione  
delle ultime risaie residue dall' "800"**

**Basta barattare la cementificazione con la piantumazione di nuovi alberi:  
"greenwashing insopportabile"**

Il consiglio della città Metropolitana di Bologna ha purtroppo votato favorevolmente (con solo due voti contrari) alla **proposta di un nuovo polo logistico bolognese nel comune di Malalbergo**, al confine col ferrarese.

Gravissime le scelte della Città Metropolitana che con un solo colpo piazza un enorme polo logistico nel posto sbagliato, fuori dall'Interporto esistente già servito da ferrovia, **incrementando il traffico** (anche di attraversamento di Bologna per le merci da e verso sud) ed **eliminando le ultime risaie residue** della provincia, che si presenta turisticamente come un territorio del cibo.

Dunque una scelta strategica che parte già sapendo che il **trasporto delle merci sarà solo su gomma**, aumentando i traffici di migliaia di mezzi al giorno, congestionando ancor più il nodo bolognese. Una scelta in pieno contrasto con le necessità di ridurre le emissioni regionali e con gli obiettivi del piano della mobilità del bolognese (il PUMS). Questo in un contesto dove da anni si continuano ad ampliare o realizzare autostrade per la "necessità" di decongestionare le tratte esistenti.

Come sempre il tutto viene abbellito col **greenwashing**, ormai insopportabile, di piantumazioni di alberi. Una narrazione delle compensazioni ambientali assolutamente sbagliata dato che **gli alberi non ripristinano il suolo irrimediabilmente perso** e nemmeno abbattano gli inquinanti del nuovo traffico in maniera proporzionata al nuovo carico di inquinamento.

"Tra le cose più tristi - segnala Legambiente - c'è lo scoprire sul sito istituzionale del comune di Malalbergo una [nota](#) del **Sindaco Giovannini** che esprime "gioia e soddisfazione" per l'accordo con l'investitore internazionale - continua Legambiente.

Il tema del lavoro è centrale, ma nel 2020 ci si aspetterebbe almeno un po' di sobrietà prima di sacrificare cibo e bellezza con attività logistiche di dubbia quantificazione e qualificazione. Finché la



**LEGAMBIENTE**  
emilia-romagna

**LEGAMBIENTE EMILIA-ROMAGNA**

Via Massimo Gorki, 6 • 40128 BOLOGNA

TEL: 051241324

FAX: 051 0390796

E MAIL: [info@legambiente.emiliaromagna.it](mailto:info@legambiente.emiliaromagna.it)

PEC: [info@pec.legambiente.emiliaromagna.it](mailto:info@pec.legambiente.emiliaromagna.it)

classe politica "gioirà" per la pratica autodistruttiva del consumo di territorio non potremo certo provare ad invertire la corsa verso il disastro ecologico".

*L'Ufficio stampa*

[ufficiostampa@legambiente.emiliaromagna.it](mailto:ufficiostampa@legambiente.emiliaromagna.it)

*Tel: 051241324*